

Codice A1709C

D.D. 8 aprile 2021, n. 317

Approvazione dell'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per il servizio di razionalizzazione ed integrazione delle attività di raccolta e smaltimento degli animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento, lo studio e analisi dei sinistri stradali che vedono coinvolta la fauna selvatica piemontese e il contributo al monitoraggio sanitario per la prevenzione della diffusione sul



ATTO DD 317/A1709C/2021

DEL 08/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca

OGGETTO: Approvazione dell'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per il servizio di razionalizzazione ed integrazione delle attività di raccolta e smaltimento degli animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento, lo studio e analisi dei sinistri stradali che vedono coinvolta la fauna selvatica piemontese e il contributo al monitoraggio sanitario per la prevenzione della diffusione sul territorio di patologie trasmissibili all'uomo, alla fauna domestica e selvatica.

Vista la D.G.R. 18 Dicembre 2020, n. 50-2605 "*DPR 607/1996. Disposizioni, per gli anni 2021-2022, per raccolta e smaltimento degli animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento, per attività di studio e analisi sinistri stradali che coinvolgono fauna selvatica e per contribuire al monitoraggio sanitario, in armonizzazione con il vigente Piano regionale di controllo sanitario della fauna selvatica*" con cui la Giunta regionale ha:

- approvato, per gli anni 2020-2021, nell'ambito del DPR 607/1996 ed al fine di scongiurare problemi di ordine ambientale ed igienico sanitario, i seguenti obiettivi, da perseguire nel rispetto delle indicazioni di cui in premessa alla medesima D.G.R. 18 Dicembre 2020, n. 50-2605:
 - il servizio di razionalizzazione ed integrazione delle attività di raccolta e smaltimento degli animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento;
 - lo studio e analisi dei sinistri stradali che vedono coinvolta la fauna selvatica piemontese;
 - contributo al monitoraggio sanitario per la prevenzione della diffusione sul territorio di patologie trasmissibili all'uomo, alla fauna domestica e selvatica.
- destinato complessivamente euro 70.000,00 e demandato al Settore regionale competente in materia di Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca, della Direzione Agricoltura e Cibo, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per raccogliere le manifestazioni di interesse per il servizio di razionalizzazione ed integrazione delle attività di raccolta e smaltimento degli animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento, lo studio e analisi dei sinistri stradali che vedono coinvolta la fauna selvatica piemontese e il

contribuito al monitoraggio sanitario per la prevenzione della diffusione sul territorio di patologie trasmissibili all'uomo, alla fauna domestica e selvatica, nonché addivenire alla sottoscrizione della Convenzione che regolerà i rapporti con il soggetto individuato in coerenza con la medesima deliberazione, stabilendo che lo svolgimento delle attività abbiano una durata non superiore ad anni 2 dalla data della sottoscrizione della convenzione stessa.

- dato atto che l'onere derivante dalla medesima D.G.R. 18 Dicembre 2020, pari ad euro 70.000,00, trova copertura finanziaria per € 35.000,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 114881/2021 e per € 35.000,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 114881/2022 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022.

Visto inoltre l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i. che dispone tra l'altro che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3 della medesima Legge;

Richiamato il comma 1 bis dell'articolo 1 della predetta Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che stabilisce che la pubblica amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente;

Considerato che lo svolgimento delle attività previste dalla citata D.G.R. 18 Dicembre 2020, n. 50-2605 risponde ad un interesse pubblico in quanto assicura, per un verso, lo svolgimento di attività di rilevante importanza sotto il profilo sanitario e faunistico ambientale (raccolta e smaltimento degli animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento e individuazione di soluzioni atte a prevenire gli incidenti stradali che vedono coinvolta fauna selvatica) e, per altro verso, lo svolgimento di attività di interesse specifico di altre amministrazioni pubbliche, quali ad esempio il monitoraggio sanitario, la didattica e/o la ricerca.

Considerato altresì che:

- l'attività verrà svolta in maniera complementare e sinergica in forma di reciproca collaborazione, nell'obiettivo comune di fornire servizi alla collettività secondo l'avviso pubblico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- la spesa impegnata serve esclusivamente al ristoro delle spese sostenute ed è congrua a fronte delle attività da realizzare.

Visti in particolare il parere del Settore attività legislativa e per la qualità della normazione, nota n. 10679/DB0502 del 22 giugno 2010 (affidamenti di incarichi di studio e ricerca da parte di Pubbliche Amministrazioni a Università, Politecnici ed altri enti di Studio e ricerca equiparati) e la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) di lavori, servizi e forniture del 21 ottobre 2010 n. 7 (Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici), secondo cui è possibile definire un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici allo scopo di realizzare progetti di comune interesse e che tale procedura non è in contrasto con la normativa sui contratti pubblici.

Valutata la sentenza della Corte di Giustizia Europea del 19 dicembre 2012 (Causa n. C 159/11) e ritenuto che il presente accordo di collaborazione non rientra nel campo di applicazione della direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, atteso che l'articolo 16, lett. f) della Direttiva prevede una specifica esclusione per i servizi di ricerca e sviluppo.

Ritenuto pertanto di:

- istituire una forma di cooperazione tra amministrazioni pubbliche finalizzata al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico e che detta forma di cooperazione, stipulata esclusivamente tra enti pubblici e senza la partecipazione di una parte privata, non abbia carattere oneroso vedendo le parti pubbliche coinvolte in posizione di equiordinazione;
- approvare l'avviso pubblico allegato al presente provvedimento (ALLEGATO A) per farne parte integrante e sostanziale, per la raccolta di manifestazioni di interesse per il servizio di razionalizzazione ed integrazione delle attività di raccolta e smaltimento degli animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento, lo studio e analisi dei sinistri stradali che vedono coinvolta la fauna selvatica piemontese e il contributo al monitoraggio sanitario per la prevenzione della diffusione sul territorio di patologie trasmissibili all'uomo, alla fauna domestica e selvatica;
- dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente provvedimento, che vede comunque le amministrazioni pubbliche coinvolte in una posizione di compartecipazione alle spese, per quanto di spettanza della Regione Piemonte, ai sensi della D.G.R. 18 Dicembre 2020, pari ad euro 70.000,00, trova copertura finanziaria per € 35.000,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 114881/2021 e per € 35.000,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 114881/2022 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”* e ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21.02.2020 recante *“Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2020-2022”*.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli articoli 4, 6 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli articoli 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la D.G.R. 18 Dicembre 2020, n. 50-2605;
- visto l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

determina

di istituire una forma di cooperazione tra amministrazioni pubbliche finalizzata al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico e che detta forma di cooperazione, stipulata esclusivamente tra enti pubblici e senza la partecipazione di una parte privata, non abbia carattere oneroso vedendo le parti pubbliche coinvolte in posizione di equiordinazione;

di approvare l'avviso pubblico allegato al presente provvedimento (ALLEGATO A) per farne parte integrante e sostanziale, per la raccolta di manifestazioni di interesse per il servizio di razionalizzazione ed integrazione delle attività di raccolta e smaltimento degli animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento, lo studio e analisi dei sinistri stradali che vedono coinvolta la fauna selvatica piemontese e il contributo al monitoraggio sanitario per la prevenzione della diffusione sul territorio di patologie trasmissibili all'uomo, alla fauna domestica e selvatica;

di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente provvedimento, che vede comunque le amministrazioni pubbliche coinvolte in una posizione di compartecipazione alle spese, per quanto di spettanza della Regione Piemonte, ai sensi della D.G.R. 18 Dicembre 2020, pari ad euro 70.000,00, trova copertura finanziaria per € 35.000,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 114881/2021 e per € 35.000,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 114881/2022 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022.

Ai sensi del comma 2 *bis* dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., l'accordo sarà sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità dello stesso.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d. lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino

Allegato

INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL SERVIZIO DI RAZIONALIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEGLI ANIMALI SELVATICI MORTI O OGGETTO DI INTERVENTI DI CONTENIMENTO, LO STUDIO E ANALISI DEI SINISTRI STRADALI CHE VEDONO COINVOLTA LA FAUNA SELVATICA PIEMONTESE E IL CONTRIBUTO AL MONITORAGGIO SANITARIO PER LA PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE SUL TERRITORIO DI PATOLOGIE TRASMISSIBILI ALL'UOMO, ALLA FAUNA DOMESTICA E SELVATICA.

Vista la determinazione n.del....., con la quale si è approvato l'avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per il servizio di razionalizzazione ed integrazione delle attività di raccolta e smaltimento degli animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento, lo studio e analisi dei sinistri stradali che vedono coinvolta la fauna selvatica piemontese e il contributo al monitoraggio sanitario per la prevenzione della diffusione sul territorio di patologie trasmissibili all'uomo, alla fauna domestica e selvatica

si invitano

gli operatori economici interessati, se in possesso dei requisiti di seguito riportati, a presentare la manifestazione d'interesse, con Posta Elettronica Certificata all'indirizzo fauna@cert.regione.piemonte.it, entro 15 giorni dalla pubblicazione sul sito internet della Regione Piemonte nella sezione "<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>", del presente invito a pena di esclusione.

1. AMMINISTRAZIONE

Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo, Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca – C.so Stati Uniti n. 21 – Torino (TO), sito web istituzionale www.regione.piemonte.it

2. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Paolo Cumino - tel. 011.4321507 PEC: fauna@cert.regione.piemonte.it.

3. OBIETTIVI regionali:

- razionalizzazione ed integrazione delle attività di raccolta e smaltimento degli animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento;
- studio e analisi dei sinistri stradali che vedono coinvolta la fauna selvatica piemontese;
- monitoraggio sanitario per la prevenzione della diffusione sul territorio di patologie trasmissibili all'uomo, alla fauna domestica e selvatica.

4. ATTIVITA' progettuali:

- assicurare la raccolta omogenea e tempestiva di animali selvatici trovati morti sul territorio regionale;
- prevedere la possibilità di conservare detti animali temporaneamente in attrezzature frigorifere locali per ridurre il costo del trasporto e per modulare gli invii in rapporto alle necessità didattiche e di ricerca;
- migliorare, attraverso apposite indagini, le conoscenze tecniche e scientifiche sulle cause di morte della fauna selvatica, sulle sue abitudini alimentari, sulla genetica delle popolazioni;
- assicurare lo svolgimento dei previsti accertamenti di medicina legale correlati alle notizie di reato in presenza di animali abbattuti illecitamente;
- assicurare lo smaltimento delle carcasse animali o delle loro parti nel rispetto delle norme sanitarie ed ambientali;
- migliorare la sensibilità e le conoscenze nei confronti della gestione faunistica e dell'epidemiologia veterinaria applicata alla fauna selvatica;
- favorire lo scambio di informazioni tra i vari enti per il miglioramento della gestione della fauna e del territorio;
- permettere la cura ed il recupero funzionale della fauna selvatica gravemente ferita ai fini del suo eventuale reinserimento ambientale;
- studio e analisi degli incidenti stradali che vedono coinvolta la fauna selvatica piemontese (localizzazione, rischio di incidentalità ecc...);

- monitoraggio sanitario per la prevenzione della diffusione sul territorio del virus della peste suina.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Sono ammesse a presentare manifestazioni di interesse le amministrazioni pubbliche interessate a concludere accordi con la Regione Piemonte, Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca, con cui disciplinare lo svolgimento di forme di collaborazione di attività di interesse comune, come di seguito descritte, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*".

6. L'IMPORTO MASSIMO STIMATO PER IL SERVIZIO

L'onere derivante per l'esecuzione delle attività progettuali ed il perseguimento degli obiettivi, per quanto di spettanza della Regione Piemonte, ai sensi della D.G.R. 18 Dicembre 2020, è pari ad euro 70.000,00, che trova copertura finanziaria per € 35.000,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 114881/2021 e per € 35.000,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 114881/2022 (Missione 16 - Programma 1602) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022.

7. DURATA SVOLGIMENTO attività non superiore ad anni 2 con **DECORRENZA** dalla data della sottoscrizione della convenzione tra la Regione Piemonte, Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca e l'amministrazione pubblica individuata.

8. VALUTAZIONE

Nel caso in cui pervengano più manifestazioni d'interesse si procederà all'individuazione dell'amministrazione pubblica che risponde maggiormente ad un interesse pubblico in quanto sia assicurato, per un verso, lo svolgimento di attività di rilevante importanza sotto il profilo sanitario e faunistico ambientale (raccolta e smaltimento degli animali selvatici morti o oggetto di interventi di contenimento e individuazione di soluzioni atte a prevenire gli incidenti stradali che vedono coinvolta fauna selvatica) e, per altro verso, lo svolgimento di attività di interesse specifico di altri enti pubblici, quali ad esempio il monitoraggio sanitario, la didattica e/o la ricerca.

Sono ammesse a presentare manifestazioni di interesse le amministrazioni pubbliche che evidenziano gli elementi che, nell'ambito delle proprie competenze e nello svolgimento delle proprie attività, siano in grado di rappresentare il perseguimento di un interesse pubblico. Pertanto l'ente interessato è tenuto a indicare in modo quanto più dettagliato possibile le modalità di compartecipazione al progetto stesso.

9. ULTERIORI DISPOSIZIONI

L'operatore economico si impegna, con la presentazione della manifestazione d'interesse, a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale e il Piano Anticorruzione della Regione Piemonte (pubblicati sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali) per quanto compatibili con il servizio affidato.

10. TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali inviati alla Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo, Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca in occasione della presente raccolta di manifestazione di interesse si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) per le finalità connesse alla procedura in oggetto. Il titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale della Regione Piemonte, il delegato al trattamento è il Dott. Paolo Cumino, Responsabile del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità Naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca.

11. PUBBLICITA' E COMUNICAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte nella sezione "<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>" per almeno 15 giorni naturali e consecutivi. Eventuali informazioni potranno essere richieste ai recapiti indicati al paragrafo 1 e 2. Per tutto quanto non espressamente previsto si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

Data e luogo

Il Responsabile del Procedimento